

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia

Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia

Nel quadro delle iniziative poste in essere dalla Camera di Commercio di Venezia per la promozione degli scambi con l'estero, viene stanziata nel bilancio camerale una somma determinata annualmente, da erogare sotto forma di sostegni finanziari alle aziende della provincia di Venezia – anche per il tramite dei Consorzi export legalmente costituiti ai sensi della Legge n. 83 del 21/2/1989 e delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia –, sulla base dei criteri di seguito elencati.

Articolo 1 Requisiti necessari per l'ottenimento di finanziamenti camerali

Possono godere del finanziamento camerale le iniziative, organizzate dai soggetti terzi indicati negli articoli seguenti, aventi lo scopo di promuovere le esportazioni delle imprese della provincia di Venezia e la valorizzazione dell'immagine dell'economia provinciale sui mercati esteri, purché le stesse siano inserite nel programma promozionale della Camera di Commercio di Venezia, come stabilito dall'art. 3 del Regolamento generale sui contributi (delibera di Giunta n. 64 del 2 aprile 2001).

In particolare, i requisiti soggettivi richiesti - al momento della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo - sono i seguenti:

a) per le aziende:

- essere Piccole e Medie Imprese, secondo la definizione data dalla normativa comunitaria in materia (i riferimenti normativi specifici sono contenuti nell'Appendice allegata al presente Regolamento);
- avere la sede legale e/o l'unità operativa principale nella provincia di Venezia;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese e risultare attive nei settori di attività oggetto di promozione dell'iniziativa;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non avere esposizioni debitorie in sospeso a qualunque titolo con la Camera di Commercio di Venezia o con il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto;
- non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

b) per i Consorzi export:

- essere iscritti al Registro delle Imprese e risultare attivi al momento della presentazione della domanda;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere costituiti da Piccole e Medie Imprese, così come definite dalla disciplina comunitaria in materia (i riferimenti normativi specifici sono contenuti nell'Appendice allegata al presente Regolamento);

- avere previsto nello Statuto che l'iscrizione in qualità di socio è ammessa per tutti gli operatori che ne facciano richiesta e, quindi, anche per imprese non aderenti alla Associazione di categoria eventualmente promotrice dell'organismo.

Articolo 2

Limite dell'intervento finanziario camerale

Il contributo camerale non potrà eccedere il 50% delle spese - al netto di IVA - preventivate ed ammissibili risultanti dal bilancio preventivo dell'iniziativa.

Tale contributo verrà a cessare dopo la terza partecipazione dell'azienda alla stessa iniziativa.

In caso di partecipazioni a fiere ed esposizioni di carattere internazionale e di missioni all'estero di particolare rilevanza per il settore, la Giunta Camerale si riserva la facoltà di sostenere la partecipazione delle piccole e medie aziende della provincia anche dopo la terza partecipazione alla stessa manifestazione con contributi comunque decrescenti, qualora ravvisi caratteri di eccezionalità legati alle specifiche condizioni del mercato e/o alla congiuntura internazionale e di rilevanza tale da giustificare un ulteriore intervento, se compatibile con le linee strategiche adottate dall'Ente camerale.

L'ammontare massimo di contributi ricevuti dalla stessa azienda per la partecipazione a fiere e missioni non potrà superare l'importo di € 6.000,00 per anno solare. Tale importo potrà essere ridefinito dalla Giunta Camerale con apposito provvedimento.

Non sono ammesse domande di contributo per il finanziamento di iniziative già avviate o concluse prima della richiesta.

Articolo 3

Attività promozionali e voci di spesa ammesse al finanziamento

a) Partecipazione a fiere e mostre internazionali ed altre iniziative similari

Sono ammissibili le richieste di contributo per la partecipazione a Fiere di carattere internazionale in Italia e all'estero incluse nel *Programma Promozionale* della Camera di Commercio di Venezia e/o della sua Azienda Speciale, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto e degli organismi del sistema camerale italiano, purché promosse e/o coordinate dalla Camera di Commercio di Venezia, nonché nei *Programmi Promozionali all'estero* dei Consorzi Export e/o delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia – preventivamente approvati dalla Giunta camerale - a condizione che:

- limitatamente alle spese ammissibili, non godano già di abbattimenti di costi da parte di altri Enti (Regione Veneto, Commissione Europea o altri organismi similari);
- siano presentate (direttamente o tramite il Consorzio Export/Associazione di categoria di appartenenza) da aziende della provincia di Venezia che, al momento della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 lettera a).

Il contributo camerale è calcolato in percentuale sulle spese sostenute – al netto di IVA – per l'acquisizione dello spazio espositivo standard (max. 12 mq) e del relativo allestimento ed è pari a:

- 1^a partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.500,00;
- 2^a e 3^a partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.000,00;

Qualora la Fiera sia organizzata da un Consorzio export e/o da una Associazione di categoria della provincia, il contributo camerale sarà concesso solo nel caso in cui si preveda una presenza organizzata di almeno 4 aziende.

In tal caso, per il rappresentante del Consorzio/Associazione è previsto un contributo del 50% a parziale copertura delle spese per volo aereo in classe economica e pernottamento, fino ad un massimo di € 800,00, a condizione che la maggioranza delle aziende partecipanti nell'area consortile/associativa siano della provincia di Venezia.

b) Organizzazione di missioni economiche sui mercati esteri

Sono ammissibili le richieste di contributo per la partecipazione a Missioni nei Paesi extra-Unione Europea (esclusi Svizzera e Norvegia) e nei Paesi entrati a far parte dell'Unione Europea il 1° maggio 2004 e il 1° gennaio 2007, incluse nel *Programma Promozionale* del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto e degli organismi del sistema camerale italiano, purché promosse e/o coordinate dalla Camera di Commercio di Venezia, nonché nei *Programmi Promozionali all'estero* dei Consorzi Export e/o delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia - preventivamente approvati dalla Giunta camerale - a condizione che:

- limitatamente alle spese ammissibili, non godano già di abbattimenti di costi da parte di altri Enti (Regione Veneto, Commissione Europea o altri organismi simili);
- siano presentate (direttamente o tramite il Consorzio Export/Associazione di categoria di appartenenza) da aziende della provincia di Venezia che, al momento della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 lettera a).

Il contributo camerale è calcolato in percentuale sulle spese, al netto di IVA, sostenute - nella misura di un rappresentante per azienda - per il volo aereo in classe economica e per l'organizzazione di incontri operativi in loco (quali ad esempio: noleggio sale, servizio collettivo di interpretariato, individuazione partner), a cura dell'ICE, delle Camere di Commercio locali e di altri organismi simili, ed è pari a:

- 1^a partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.500,00;
- 2^a partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.200,00;
- 3^a partecipazione: 30% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.000,00.

Qualora la Missione sia organizzata da un Consorzio export e/o da una Associazione di categoria della provincia, il contributo camerale sarà concesso solo nel caso in cui si preveda una presenza organizzata di almeno 4 aziende.

In tal caso, per il rappresentante del Consorzio/Associazione è previsto un contributo del 50% a parziale copertura delle spese per volo aereo in classe economica e pernottamento, fino ad un massimo di € 800,00, a condizione che la maggioranza delle aziende partecipanti nell'area consortile/associativa siano della provincia di Venezia.

c) Visite di delegazioni di operatori economici esteri in Italia organizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria

Il contributo potrà essere disposto a parziale abbattimento delle spese sostenute per l'ospitalità (viaggio aereo in classe economica, pernottamento in albergo di categoria non superiore alle quattro stelle), occasioni di rappresentanza e per l'organizzazione generale (spese di interpretariato collettivo, affitto sale ecc.).

d) Iniziative di promozione, comunicazione e immagine sui mercati esteri realizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria

Il contributo potrà essere disposto a parziale abbattimento delle spese sostenute per:

- la realizzazione di pieghevoli pubblicitari, cataloghi e altro materiale promozionale cartaceo da diffondere all'estero, redatto in una o più lingue straniere, purché illustrativo del distretto produttivo e/o dell'attività del Consorzio/Associazione e delle aziende consorziate/associate nel loro complesso (da allegare alla documentazione in sede di consuntivo);
- la realizzazione di siti Internet, portali, Cd-rom, video e altri supporti di comunicazione multimediale, in una o più lingue straniere, da diffondere all'estero, che presentino la compagine consortile/associativa e/o il distretto produttivo nel suo complesso (da allegare alla documentazione in sede di consuntivo);
- la realizzazione di iniziative di promozione e immagine sui mercati esteri, pubbliche relazioni e campagne di comunicazione a mezzo stampa, video o altri supporti multimediali, a favore delle aziende consorziate/associate, purché presentate nel loro complesso e/o del distretto produttivo.

e) Effettuazione di studi e ricerche di mercato realizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria

Gli studi devono essere finalizzati alla verifica delle potenzialità di un mercato e alla messa a punto di programmi di penetrazione commerciale per specifiche categorie di prodotti e Paesi, a favore delle imprese del Consorzio/Associazione nel suo complesso e di tutte le aziende del settore produttivo oggetto dell'indagine.

I risultati della ricerca di mercato saranno messi a disposizione di tutte le imprese potenzialmente interessate, anche per il tramite della Camera di Commercio e con le modalità che la stessa riterrà più opportune.

A tale scopo sarà acquisita agli atti copia dello studio, in cui dovrà essere dato adeguato rilievo all'intervento camerale.

Articolo 4
Iniziative e spese non ammissibili

Non saranno prese in considerazione per la determinazione dei finanziamenti da erogare:

- le iniziative già previste dalla Programmazione regionale, con esclusione delle missioni e fiere organizzate e/o promosse dalla Camera di Commercio di Venezia e, dal Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, salvo che non sussistano giustificati motivi che non rendono possibile la partecipazione nell'ambito di dette iniziative e che non siano state prima valutate ai fini di un coordinamento;
- le spese generali di gestione e organizzazione (luce, riscaldamento, telefono, cancelleria, spese postali, ecc.), salvo che non si riferiscano specificatamente all'iniziativa quali costo primo della stessa;
- le spese connesse ad attività commerciali ed orientate alla vendita quali l'acquisto, il trasporto, l'assicurazione delle merci;
- le spese di rappresentanza (colazioni di lavoro, omaggi), con esclusione di quelle di cui all'articolo 3, punto c);

- le spese e gli oneri relativi al personale dipendente del Consorzio/Associazione ed ai consulenti a carattere continuativo, con esclusione di quelle relative alla partecipazione alle attività promozionali di cui all'articolo 3, punti a) e **b).**

Articolo 5

Modalità di invio della domanda di contributo

A) Aziende partecipanti a FIERE e MISSIONI **di cui all'art. 3 lett. a) e b)**

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda dovrà presentare la domanda di contributo alla Camera di Commercio di Venezia **entro 30 giorni dalla data di adesione** per la quale si richiede il sostegno finanziario, pena la non ammissibilità della stessa. A tal fine fa fede la data di spedizione risultante dal fax ovvero dal timbro postale o quella apportata dall'Ufficio Protocollo dell'Ente camerale, in caso di presentazione a mano.

La richiesta, redatta sottoforma di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà conforme alla vigente normativa in materia, dovrà riportare, oltre alla descrizione dell'iniziativa per cui si presenta istanza di contributo, i seguenti elementi:

1. dati anagrafici del titolare/legale rappresentante della ditta/società;
2. dati identificativi dell'impresa (compresa l'indicazione dell'unità operativa principale se la sede legale è ubicata fuori della provincia di Venezia);
3. descrizione dell'attività svolta;
4. dichiarazione di possedere tutti i requisiti richiesti dall'art. 1 del presente Regolamento;
5. dichiarazione di partecipare alla Fiera/Missione oggetto di richiesta di contributo per:

☐ 1^a volta ☐ 2^a volta ☐ 3^a volta
6. dichiarazione di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato;
7. dichiarazione di essere disponibile a fornire tutti gli elementi informativi e i documenti necessari in sede di istruttoria e nella eventuale fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità del contributo.

Alla richiesta di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia della scheda di adesione relativa all'iniziativa oggetto di richiesta del contributo, inviata al Centro Estero delle Camere di Commercio di Veneto, **agli organismi del sistema camerale italiano, se promossa e/o coordinata dalla Camera di Commercio di Venezia e/o dalla sua azienda speciale**, al Consorzio export o Associazione di categoria;
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Il fac-simile di richiesta di contributo è disponibile presso gli uffici camerali e pubblicato nel sito internet www.ve.camcom.it.

Per quanto riguarda le FIERE e le MISSIONI organizzate dai Consorzi Export e/o dalle Associazioni di categoria della provincia di Venezia – preventivamente approvate dalla Giunta camerale – la domanda di contributo per le aziende consorziate/associate sarà presentata a cura del Consorzio/Associazione, almeno 30 giorni prima dell'iniziativa e dovrà riportare per ciascuna azienda partecipante i seguenti elementi:

- dati anagrafici del titolare/legale rappresentante della ditta/società;
- dati identificativi dell'impresa (compresa l'indicazione dell'unità operativa principale se la sede legale è ubicata fuori della provincia di Venezia);

- descrizione dell'attività svolta;
- dichiarazione di partecipazione alla Fiera/Missione oggetto di richiesta di contributo per: ☐ 1^a volta ☐ 2^a volta ☐ 3^a volta

B) Iniziative organizzate dai Consorzi Export e/o dalle Associazioni di categoria della provincia di Venezia

Il legale rappresentante del Consorzio export/Associazione di categoria dovrà presentare richiesta di contributo alla Camera di Commercio di Venezia per ciascuna delle iniziative per le quali intende chiedere il finanziamento.

Nella domanda devono essere fornite le seguenti indicazioni:

- descrizione dettagliata dell'iniziativa, con indicazione del luogo, data, azioni in cui si articola, obiettivi che si vogliono conseguire, previsioni circa il numero di aziende partecipanti;
- piano finanziario delle entrate e delle spese previste per ogni singola iniziativa, redatto in forma analitica, che evidenzi le singole voci di spesa e, tra le entrate, i proventi dell'iniziativa e i contributi richiesti ad altri Enti ed organismi, con la specificazione degli stessi e la misura della contribuzione, nonché la gratuità o meno della partecipazione dei destinatari dell'iniziativa;
- l'impegno a far figurare la partecipazione camerale nell'eventuale materiale promozionale e a pubblicizzare il patrocinio e il finanziamento camerale presso i propri associati nonché di aprire l'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati, senza discriminazioni, come richiesto dalla normativa comunitaria e ai sensi dell'art.1 del Regolamento generale per l'erogazione dei contributi camerali.

Per i Consorzi export, la domanda di contributo relativa al programma annuale di attività dovrà essere corredata inoltre dalla seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda, se non già in possesso dell'Ente camerale;
- elenco aggiornato delle aziende associate al Consorzio, indicando per ciascuna l'indirizzo e il settore di attività.

Articolo 6

Variazioni al Programma e aggiornamenti successivi

Eventuali successive variazioni al Programma promozionale del Consorzio/Associazione approvato dalla Giunta Camerale, sono ammesse purché vengano presentate all'Ente camerale almeno 30 giorni prima della realizzazione dell'iniziativa e purché compatibili con la programmazione regionale e camerale. Per una migliore pianificazione degli interventi camerali, è tuttavia auspicabile che gli eventuali aggiornamenti di programma vengano presentati con cadenza semestrale, preferibilmente entro gennaio e giugno di ogni anno.

Articolo 7

Istruttoria delle richieste di contributo

L'ufficio competente provvede all'istruttoria delle domande pervenute, valutando anche i riscontri forniti dal Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto e dalla Camera di Commercio di Venezia, per le iniziative del sistema camerale italiano, o dal Consorzio export/Associazione di categoria organizzatore/trice dell'iniziativa. Qualora emerga la necessità di ottenere ulteriori precisazioni o integrazioni in merito, l'ufficio provvederà a richiederle all'impresa o al Consorzio/Associazione che ha presentato richiesta di contributo. In caso di non sollecita o incompleta risposta, la domanda verrà considerata decaduta.

Articolo 8

Richiesta di liquidazione del contributo

I contributi a sostegno delle iniziative di cui all'articolo 3, saranno erogati a consuntivo su presentazione di apposita richiesta di liquidazione e precisamente:

- A) L'azienda partecipante a FIERE e MISSIONI organizzate dal Centro Estero Veneto e dagli organismi del sistema camerale italiano, purché promosse e/o coordinate dalla Camera di Commercio di Venezia, deve presentare la *richiesta di liquidazione* del contributo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, entro 90 giorni, dalla *conclusione dell'iniziativa*, salvo giustificato motivo, corredandola della seguente documentazione:
1. copia della/e fattura/e quietanziata/e relative alle spese ammesse a contributo, recanti la firma del legale rappresentante dell'azienda in originale e la dicitura "copia";
 2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "de minimis", sottoscritta dal legale rappresentante, secondo la vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato;
 3. fotocopia di un documento d'identità – in corso di validità – del titolare o del rappresentante legale dell'azienda;
 4. dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600 del 29 settembre 1973;
 5. indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale: numero di codice fiscale e di partita IVA, coordinate bancarie dell'azienda sulle quali dovrà essere accreditato l'importo.
- B) Qualora l'iniziativa ammessa a contributo sia organizzata dal CONSORZIO EXPORT/ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA, sarà cura dello stesso organismo presentare la richiesta di liquidazione di contributo per conto di tutte le aziende della provincia di Venezia che vi hanno partecipato, entro 180 giorni dalla conclusione di ciascuna iniziativa.

Sarà altresì cura del Consorzio export/Associazione di categoria, che ha organizzato l'iniziativa, di allegare a tale richiesta la seguente documentazione di consuntivo:

1. relazione sui risultati conseguiti dall'iniziativa;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nei modi previsti dalla legge, contenente:
 - il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, con particolare riferimento agli altri contributi pubblici ricevuti per l'iniziativa, e delle spese sostenute, evidenziando in particolare le voci per le quali è stato concesso il contributo;
 - la dichiarazione che sono/non sono stati richiesti contributi ad altri Enti Pubblici per la stessa iniziativa;
 - l'elenco delle fatture e degli altri documenti di spesa, con tutti i dati per la loro individuazione e con allegate le fotocopie degli stessi, recanti la firma del legale rappresentante del Consorzio/Associazione e la dicitura "copia";
 - il rendiconto consuntivo deve altresì contenere una dichiarazione che attesti che le spese a cui si riferisce la documentazione di cui al punto precedente sono

state effettivamente sostenute e sono tutte riferibili all'iniziativa oggetto del contributo, e che gli originali delle fatture elencate nel consuntivo ed allegate in copia, sono a disposizione per eventuali richieste e verifiche a campione da parte della Camera di Commercio;

- se trattasi di Consorzio export, la dichiarazione che nessun socio detiene quote di partecipazione al fondo consortile in misura superiore al 20% dello stesso;
- la dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta d'acconto sul contributo corrisposto, stabilita dalle disposizioni di legge in vigore;
- certificazione antimafia o dichiarazione sostitutiva, dove prescritto;

3. copia dell'eventuale materiale promozionale realizzato, da cui risulti la partecipazione camerale e/o degli studi o indagini di mercato realizzate;
4. fotocopie delle fatture/ricevute quietanziate relative alle spese ammesse a contributo, viste dal legale rappresentante, previste nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo. La documentazione in lingua straniera va debitamente tradotta, con annessa dichiarazione ufficiale del Consorzio/Associazione, da cui risulti in modo chiaro la causale delle operazioni effettuate e il controvalore in euro di eventuali importi espressi in altre valute estere, con indicato il tasso di cambio applicato;
5. fotocopie delle fatture emesse quietanziate alle aziende partecipanti per la quota spese ammissibili di loro competenza;
6. lettera con la quale il Consorzio export/Associazione di categoria informa i potenziali beneficiari dell'iniziativa del sostegno camerale;
7. dichiarazioni sostitutive di atto notorio "de minimis", compilate e sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna azienda beneficiaria finale del contributo, corredate dalla fotocopia di un documento d'identità – in corso di validità – del titolare o del rappresentante legale dell'impresa;
8. indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale all'azienda beneficiaria finale del contributo: numero di codice fiscale e di partita IVA, coordinate bancarie dell'azienda sulle quali dovrà essere accreditato l'importo.

Articolo 9 **Liquidazione del contributo**

Qualora in fase di rendicontazione, i beneficiari/gli organizzatori documentino spese inferiori a quelle previste nel piano finanziario preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, come previsto dall'articolo 8 del Regolamento generale di concessione di contributi finanziari, adottato con delibera camerale n. 64 del 2 aprile 2001.

Il finanziamento erogato non potrà, comunque, essere superiore al disavanzo che risulti dal rendiconto consuntivo dell'iniziativa.

Articolo 10 **Normativa comunitaria applicabile**

I contributi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato. Trattasi in particolare dei Regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali contenute nell'Appendice allegata al presente Regolamento.

Articolo 11
Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, valgono le norme contenute nel Regolamento generale sugli interventi economici camerali, adottato con delibera camerale n. 64 del 2 aprile 2001.

Con riferimento all'Appendice allegata al presente Regolamento l'ufficio competente aggiornerà le disposizioni normative comunitarie e nazionali in materia di Aiuti di Stato senza la preventiva autorizzazione da parte della Giunta.